

*L'ok di Panama alla riforma: abolite 30 tasse obsolete*

# Un restyling fiscale

## Ridotte del 5% le imposte societarie

**GABRIELE FRONTONI**

**T**aglio netto della pressione fiscale che grava sulle imprese a Panama. Il presidente, Ricardo Martinelli, ha apposto la firma sulla legge di riforma del codice fiscale del paese, che prevede l'adozione di una serie di riforme di natura tributaria con l'intento di abbattere il cuneo di imposte che pesa sulle società, assicurando al tempo stesso la sostenibilità contributiva alle casse dell'Erario. Al fine di migliorare la competitività internazionale di Panama, il parlamento ha stabilito di ridurre il livello di imposte societarie del 5%, portando l'aliquota massima dal 30% al 25%. Questo calo del gettito d'imposta sarà in parte compensato con l'istituzione di una nuova tassa di licenza che andrà a gravare

su tutte le banche residenti nel paese. Per poter continuare a operare, gli istituti di credito con attività inferiori ai 100 milioni di dollari saranno tenuti al versamento allo stato di 75 mila dollari all'anno. Quota, questa, destinata ad aumentare con il crescere delle attività delle banche, fino a raggiungere un massimo di un milione di dollari l'anno per gli istituti con un patrimonio superiore ai 2 miliardi di dollari. Le

novità non finiscono qui. A partire dal primo luglio prossimo, data prevista per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni fiscali, le tasse sulle vendite saliranno dal 5 al 7%. «L'idea è che i cittadini con un reddito più elevato e una propensione all'acquisto più alta, si facciano carico degli sgravi fiscali concessi alle imprese attraverso un incremento delle tasse applicate sui prodotti di largo consumo», ha spiegato il numero due del ministero delle finanze di Panama, Frank de Lima, an-

nunciando l'intenzione di estendere il nuovo balzello a prodotti esclusi fino a oggi dall'applicazione di questa imposta. Tra questi, le linee telefoniche fisse e le sim prepagate per i telefonini. Sarà invece concessa l'esenzione dal versamento della tassa sulle vendite ai pub e ai ristoranti che non servono alcolici, oltre agli oggetti per la cura dell'infanzia. La nuova legge di riforma del fisco di Panama ha inoltre stabilito di aumentare la soglia da 150 mila dollari a 250 mila per ottenere l'esenzione dal pagamento delle tasse da parte delle società operanti nel settore agricolo. La riforma del fisco panamense ha di fatto abolito più di 30 tasse divenute ormai obsolete, e ha introdotto nuove disposizioni per la creazione di un tribunale amministrativo che si occuperà di ospitare i ricorsi di natura fiscale.